



ORDINANZA N° 11/2025/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Occupazione di spazi demaniali marittimi, ubicati in prossimità del varco portuale del molo Cortese - Gen. Malta del porto di Vibo Valentia, finalizzata alla realizzazione di un murale vincitore del progetto "The Future of Energy Through Your Eyes - Vibo Plant" promosso dalla società Baker Hughes.
-----------------	--

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28/1/1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI** in particolare l'articolo 6, comma 4, lett. a) in combinato disposto, con il l'art. 59, punto 10), del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, parte marittima, emanato con D.P.R. 15/02/1952 n. 328, in base ai quali competono all'Autorità di Sistema Portuale, i poteri di ordinanza, con particolare riguardo alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni di igiene del lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotona (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18/06/2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio;
- VISTO** Il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f. Dott. Pasquale Faraone;
- VISTO** l'art. 14, comma primo, della L. 84/94, in forza del quale restano di competenza dell'Autorità Marittima tutte le funzioni di polizia e di sicurezza previste dal Codice della Navigazione;
- VISTO** l'art. 27, comma 3, della L. 84/94 e s.m.i., il quale stabilisce che i piani regolatori portuali vigenti alla data di entrata in vigore della suddetta Legge conservano efficacia fino al loro aggiornamento, da effettuarsi secondo le disposizioni di cui all'art. 5;

- VISTA** l'istanza pervenuta in data 25.06.2024, con la quale la società "**Baker Hughes**", multinazionale operante nel territorio di Vibo Valentia attraverso il proprio sito industriale situato in contrada Le Marinatè, nella zona industriale di Porto Salvo, ha presentato richiesta all'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio per l'autorizzazione alla realizzazione di un murale presso il porto di Vibo Marina, su una porzione del muro paraonde del molo di sottoflutto, nell'ambito di un contest rivolto agli Istituti di istruzione secondaria superiore della Provincia di Vibo Valentia;
- CONSIDERATO** che il progetto "**The Future of Energy, Through Your Eyes**", presentato nella medesima istanza, è ispirato ai valori di sostenibilità, diversità, equità e inclusione e prevede il coinvolgimento dei giovani degli istituti di istruzione locali, accompagnandoli in un percorso formativo e virtuoso volto a promuovere una maggiore consapevolezza dell'industria attraverso i principi sopra enunciati;
- VISTA** l'Ordinanza n. 66/2022 del Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Vibo Valentia Marina, recante "Regolamento di sicurezza portuale", aggiornato con ordinanza n. 38/2023, in data 19.06.2023;
- VISTA** l'Ordinanza n. 36/2022 dell'Autorità di Sistema Portuale recante la "Disciplina degli accessi nell'ambito del porto di Vibo Valentia marina";
- VISTA** l'Ordinanza n. 42/2023 dell'Autorità di Sistema Portuale recante la nuova "Destinazione funzionale delle banchine del porto di Vibo Valentia marina";
- CONSIDERATO** pertanto necessario provvedere all'adozione di ogni misura amministrativa in relazione alle aree demaniali marittime rientranti nella circoscrizione territoriale di questa Autorità di Sistema Portuale, mediante apposito provvedimento ordinatorio che disponga, tra l'altro, l'interdizione temporanea dell'area di demanio marittimo che sarà temporaneamente occupata dalle persone e dalle attrezzature necessarie alla realizzazione del murale sul muro paraonde;
- CONSIDERATO** che, a seguito dei sopralluoghi congiunti sul molo Cortese-Generale Malta tra i dipendenti dell'U.A.D. di Vibo Valentia e i responsabili del progetto della società istante, si è concordato di realizzare il murale sul tratto di muro paraonde del molo di sottoflutto, adiacente alla Via Emilia, lato strada, in prossimità dell'accesso alla banchina Gen. Malta;
- RITENUTA** condivisibile, anche per le finalità socio-educative perseguite, la realizzazione dell'intervento proposto, a cura e spese dell'istante, che prevede, peraltro, il preliminare ripristino del paramento murario su cui sarà realizzato il murale;
- VISTA** la richiesta presentata dall'istante in data 21.03.2025 per l'occupazione di un'area di 40,00 x 5,00 metri, pari a 200,00 mq, finalizzata all'espletamento dei lavori preparatori e alla realizzazione del murale;
- CONSIDERATO** che la società Baker Hughes ha individuato due ditte per l'esecuzione dei lavori: Global srl (Partita IVA: 03860430796 - Codice Fiscale: 03860430796, via Luigi Einaudi - 89851 - Ionadi VV), che si occuperà della fase preparatoria (preparazione e livellamento, messa in sicurezza da eventuali escrescenze, distribuzione di materiale per il mantenimento dei colori); Stilli Solutions srl (Partita IVA: 06694140481 - Codice Fiscale: 06694140481, Via delle Panche 131/E - 50141 - Firenze) che si occuperà della fase artistico-realizzativa;

RITENUTO	di non ravvisare motivi ostativi all'accoglimento della richiesta;
PRESO ATTO	che, ai fini demaniali marittimi, nulla osta alla temporanea occupazione dell'area indicata nella planimetria allegata alla presente ordinanza, per le finalità di pubblico interesse indicate nell'istanza;
CONSIDERATO	che la validità temporale della presente Ordinanza è correlata alla durata di esecuzione delle predette attività e, nello specifico, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione e fine al termine dei lavori;
VISTO	l'art. 59, numero 10), del Regolamento di esecuzione al codice della navigazione che stabilisce che l'Autorità competente, con propria Ordinanza pubblicata all'albo d'ufficio, regola tutto quanto concerne la polizia e la sicurezza dei porti, nonché le varie attività che ivi si esercitano;
VISTE	le Circolari n° 90 - prot. DEM2A 2914 del 22.07.1999 e n° 99 – prot. DEM2A 1090 del 15/05/2000 emesse dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione;
CONSIDERATO	che il progetto, avendo finalità sociale, educativa e di valorizzazione e riqualificazione del muro paraonde, nonché coinvolgendo istituti scolastici e mirando al miglioramento del contesto portuale, rientra nell'ambito delle attività di interesse pubblico, rendendo pertanto possibile l'occupazione temporanea dell'area a titolo non oneroso;
VISTO	il Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, approvato con Delibera del Comitato Portuale n° 136/2020 in data 30.04.2020, fruibile sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro all'indirizzo: www.portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti ;
IN VIRTU'	dei poteri conferitiGli dalla legge 84/94 e s.m.i., nonché dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 257 del 18.06.2021;
VISTO	l'art. 6, comma 4, lett. a) della L. 84/94 e s.m.i. che attribuisce alle AdSP poteri di ordinanza nelle materie ivi indicate;
VISTO	altresi l'art. 8, comma 3, lett. m) della L. 28/1/94, n. 84 e s.m.i.;
VISTI	gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al termine dei lavori, la società **Baker Hughes**, è autorizzata, sotto la propria supervisione e responsabilità, all'interdizione, occupazione e messa in sicurezza dell'area individuata nell'allegato "**Planimetria**", di superficie pari a **200 mq**, per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione e realizzazione di un murale sul muro paraonde adiacente alla Via Emilia, avvalendosi delle seguenti ditte dalla stessa individuate:

- **Global S.r.l.** (Partita IVA: 03860430796 - Codice Fiscale: 03860430796, Indirizzo: Via Luigi Einaudi - 89851 Ionadi, VV), incaricata del ripristino del paramento murario;
- **Stilli Solutions S.r.l.** (Partita IVA: 06694140481 - Codice Fiscale: 06694140481, Indirizzo: Via delle Panche 131/E - 50141 Firenze), incaricata dell'esecuzione del murale in collaborazione con gli alunni vincitori del contest.

ORDINA

ART. 1 ZONA DI INTERDIZIONE

Nell'area di demanio marittimo, dettagliata nell'allegata "Planimetria", situata in prossimità dell'accesso al molo di sottoflutto e, più precisamente, in adiacenza al muro paraonde a ridosso dei parcheggi pubblici di via Emilia, sono vietati l'accesso, il transito e la sosta di persone e di qualsiasi tipo di veicolo ad eccezione del personale e dei mezzi impegnati nella realizzazione dell'intervento di riqualificazione, nonché personale e mezzi delle Pubbliche Autorità che abbiano necessità di accedervi in ragione dello svolgimento delle rispettive attribuzioni.

ART. 2 LAVORI

L'intervento di riqualificazione del muro paraonde sarà effettuato dalla società Baker Hughes, per mezzo delle ditte incaricate e con la collaborazione delle scolaresche partecipanti al contest. Ogni attività dovrà svolgersi nel rispetto di tutte le normative vigenti.

ART. 3 MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE PORTUALI INTERESSATE

La società Baker Hughes, durante il periodo di utilizzo delle zone demaniali marittime oggetto della presente ordinanza, è tenuta a:

1. assicurare un servizio di vigilanza continuo, durante l'esecuzione delle attività, al fine di scongiurare ogni rischio derivante anche dalla contestuale circolazione pedonale e stradale sull'area esterna a quella interdetta ai terzi;
2. eseguire preliminarmente la verifica di conformità degli impianti e dei materiali destinati alle attività e dotarsi di ogni dispositivo di sicurezza eventualmente necessario in aderenza alle pertinenti norme in materia di sicurezza;
3. rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sugli impianti, con particolare riguardo ad eventuali gruppi elettrogeni;
4. acquisire apposita dichiarazione di corretta installazione e montaggio di eventuali strutture ed impianti, redatta dall'esercente autorizzato all'esercizio delle attività;
5. rispettare i Regolamenti in vigore, relativi alla disciplina degli accessi, la circolazione e la sosta nell'ambito portuale di Vibo Valentia Marina;
6. rispettare scrupolosamente la normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti, avuto particolare riguardo al D. Lgs. 152/2006 del 3/4/2006, nonché delle pertinenti ordinanze emanate in materia dalle autorità competenti, avendo cura di rimuovere i rifiuti prodotti nelle aree interessate, con l'avvertenza che, in difetto, si procederà in danno della società Baker Hughes.

ART. 4 INSTALLAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE AMOVIBILI

La società Baker Hughes è tenuta a garantire che:

1. Le strutture amovibili (eventuali) da installare siano dotate di certificazione di conformità della ditta fornitrice, sia per i moduli degli stessi e sia per i sistemi di ancoraggio;
2. Le strutture amovibili siano prive di angoli vivi ed installate con sistemi di ancoraggio resistenti alle intemperie o alle avverse condizioni meteo;
3. Le strutture amovibili siano, altresì, fissate al suolo in maniera stabile e rispettando i requisiti di legge, ai fini della sicurezza, previsti tra l'altro dal D.lgs. 81/2008 e norme correlate.

ART. 5 DURATA

La presente autorizzazione ha effetto e durata per l'effettiva durata dei lavori e fino alla completa rimozione di ogni ingombro.

Al termine dell'attività, la società Baker Hughes dovrà provvedere tempestivamente, a propria cura e spese e senza alcuna intimazione, richiesta, messa in mora od altro atto, al ripristino delle aree demaniali marittime interessate, con rimozione di tutte strutture e le attrezzature, installate in forza dell'autorizzazione di cui alla presente ordinanza, restituendo le aree demaniali marittime al libero uso pubblico.

Le suddette attrezzature, una volta rimosse, dovranno essere trasferite al di fuori del demanio marittimo portuale e, pertanto, l'eventuale deposito su banchine/piazzali costituirà abusiva occupazione di spazi demaniali e sarà sanzionata a norma degli artt. 54 e 1161 del Codice della Navigazione.

Per utilizzazione delle zone demaniali marittime, considerato il carattere socio-educativo, nonché lo scopo di valorizzazione e riqualificazione del bene pubblico – muro paraonde, la presente autorizzazione viene rilasciata senza obbligo di corresponsione di canone demaniale.

ART. 6 ULTERIORI OBBLIGHI DELL'AUTORIZZATO

La società Baker Hughes risponderà di ogni rischio e danno, diretto ed indiretto, a persone e/o a cose derivante o comunque conseguente alla messa a disposizione delle aree ed all'esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata l'autorizzazione di cui alla presente ordinanza, con l'impegno ad ottenere e porre in essere, anche sotto il profilo autorizzativo, concessorio e di permessi, tutto quanto necessario ad operare nel rispetto della normativa vigente e con particolare ma non esclusivo riferimento alle disposizioni statali normative ed amministrative in tema di sicurezza ed igiene del lavoro, antincendio, security.

L'Autorità di Sistema Portuale si intende completamente manlevata da ogni molestia ed azione che possa essere promossa da terzi in dipendenza della presente autorizzazione, restando la società Baker Hughes direttamente responsabile di ogni danno, diretto o indiretto, che dovesse verificarsi per effetto della presente sul demanio marittimo e verso terzi.

A tal fine, **le responsabilità per la vigilanza sugli studenti, particolarmente se minori di età, che parteciperanno alla realizzazione dell'intervento, si intendono regolate dalle pertinenti norme del codice civile e da eventuali convenzioni tra Baker Hughes e i rispettivi istituti scolastici di appartenenza.**

Sono in particolare a carico della suddetta Società:

- a) l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, certificazioni e nulla osta necessari, anche sotto il profilo della sicurezza e della prevenzione incendi, laddove necessarie;
- b) il mantenimento in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza adottate a norma della certificazione;
- c) gli oneri necessari per le verifiche di controllo ed il rinnovo di tutte le certificazioni, permessi e nulla – osta, ivi comprese quelli in materia di antinfortunistica;
- d) tutte le spese di installazione ovvero di rimozione, qualora necessario, delle strutture amovibili realizzate;
- e) il quotidiano controllo delle strutture amovibili a tutela della pubblica incolumità.

ART. 7 NORME FINALI

Trovano applicazione le ordinanze richiamate in premessa, nonché eventuali altre disposizioni emanate da Autorità competenti per quanto non in contrasto con le norme contenute nella presente Ordinanza.

ART. 8 SANZIONI

I contravventori della presente Ordinanza saranno ritenuti responsabili per i danni che dovessero arrecare a cose, a loro stessi e/o a terzi in conseguenza dell'illecito comportamento, e saranno puniti, salvo che il fatto non costituisca reato, con la sanzione prevista dall'art. 1174 del Codice della Navigazione, come depenalizzato dal D. Lgs. 507/99.

ART. 9 PUBBLICAZIONE ED ESECUZIONE

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia giudiziaria, nonché gli appartenenti ad Organi aventi titolo in forza di disposizioni legislative o regolamentari, sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza, che sarà pubblicata sul sito *internet* istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale.

ART. 10
ENTRATA IN VIGORE

La presente Ordinanza entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio.

Gioia Tauro, 27/03/2025

IL DIRIGENTE
DELL'AREA DEMANIO - PATRIMONIO - LAVORO
PORTUALE
Dott. Pasquale FARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Pasquale FARAONE

IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea AGOSTINELLI